

**1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA**

- 1.1 Identificatore del prodotto** : E.T.  
**Nomi commerciali / sinonimi:**
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati** : Trattamento anti attrito motore prima fase.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza** : TECHIM SINTOFLON srl.  
31013 Cimavilla di Codognè (TV)  
Tel. 0438 470354 – Fax 0438 479378  
info@sintoflon.com - http://www.sintoflon.com
- Email persona competente** : nicola@sintoflon.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza** : Centro Antiveleeni Milano – Ospedale Ca' Granda Niguarda  
Tel. 02 66101029 attivo 24h/24h  
Centro Antiveleeni Foggia - Azienda Ospedaliero-Universitaria  
Tel. 0881 732326 attivo 24h/24h  
TECHIM Sintoflon Tel. 0438 470354 ore ufficio

**2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008/CE:

- : Liquidi infiammabili, categoria 3  
Pericolo da aspirazione, categoria 1  
Gravi lesioni oculari, categoria 1  
Tossicità specifica per organo bersaglio - esposizione singola, categoria 3  
Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 3.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

Pittogrammi di pericolo:



: GHS02 GHS05 GHS08 GHS07

Avvertenze

: PERICOLO.

Indicazioni di pericolo

: PERICOLI FISICI

H226 Liquido e vapori infiammabili.

PERICOLI PER LA SALUTE:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

- : P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini  
P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.  
P405 Conservare sotto chiave.  
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELEENI o un medico.  
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

- Informazioni supplementari : EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- Contiene : Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici; Acido fosforoditioico miscela di O,O-bis (1,3-dimetilbutil e isopropil)esteri, sali di zinco; Alcool C10-12 etossilati.
- Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Sì, applicabile.
- Avvertimento tattile di pericolo : Sì, applicabile.

**2.3 Altri pericoli**

- Proprietà PBT o vPvB : La miscela NON soddisfa i criteri per essere considerata PBT o vPvB.
- Altri pericoli : Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.  
I solventi contenuti nel prodotto evaporano durante l'impiego e i vapori possono formare miscele vapore/aria esplosive / facilmente infiammabili.

**3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

- 3.1 Sostanza** : Non applicabile. Questo prodotto è regolato come miscela.
- 3.2 Miscela** : Miscela delle sostanze sotto indicate pericolose per la salute ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE (e successivi adeguamenti) o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

N°. CAS	REGISTRAZIONE	N°. CE	N°. INDICE	Classificazione	Concentrazione
<b>Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, &lt;2% aromatici</b>					
----	01-2119463258-33	919-857-5	----	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066	50% - 70%
<b>Acido fosforoditioico miscela di O,O-bis (1,3-dimetilbutil e isopropil)esteri, sali di zinco</b>					
84605-29-8	01-2119493626-26	283-392-8	----	Skin Irrit. 2, H315, Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411	1% - 9%
<b>Alcool C10-12 etossilati</b>					
67254-71-1	----	polimero	----	Eye Dam. 1, H318	1% - 5%

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato al paragrafo 16.

**4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Indicazioni generali : Consultare un medico mostrandogli questa scheda di sicurezza.
- Inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle : Lavare con sapone e molta acqua. Togliersi di dosso immediatamente gli

- indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Consultare un medico se i disturbi persistono.
- Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Ingestione : Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli. Non indurre il vomito. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** : ASPIRAZIONE: Tosse, respiro affannoso, nausea. Conseguenze: broncopolmonite o edema polmonare.  
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.  
Se uno qualsiasi dei seguenti segni e sintomi ritardati compaiono entro le successive sei ore, trasportare al centro medico più vicino: febbre superiore a 37°C, mancanza di respiro, congestione del torace o tosse continua o sibilo.
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali** : Se si suppone che si sia verificata aspirazione di prodotto liquido nei polmoni (p.e. in caso di vomito spontaneo o erroneamente provocato), trasportare l'infortunato d'urgenza in ospedale.  
Può provocare polmonite chimica. Considerare: lavanda gastrica con vie aeree, somministrazione di carbone attivo protetta. Chiamare un medico o un centro antiveleni per l'orientamento. Potenziale di sensibilizzazione cardiaca, in particolare nelle situazioni di abuso. Ipossia o inotropi negativi possono aumentare questi effetti. Considerare: ossigenoterapia

## 5 MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione idonei: prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare un getto d'acqua.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dal pericolo di incendio** : Infiammabile. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare con il rischio di una conseguente esplosione.

In caso di incendio può liberare vapori pericolosi: ossidi di carbonio (CO, CO<sub>2</sub>), composti organici ed inorganici non identificati.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi** : Se necessario, indossare in caso di incendio, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

I vapori sono infiammabili e più pesanti dell'aria. I vapori possono spostarsi lungo il terreno e raggiungere fonti di accensione remote causando un pericolo di ritorno di fiamma.

## 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- Per chi non interviene direttamente : Allontanare le persone non equipaggiate. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Garantire una ventilazione sufficiente.
- Per chi interviene direttamente : Indossare adeguati dispositivi di protezione.
- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi o nei corsi d'acqua.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Delimitare, e spazzare o aspirare quanto riversato. Impregnare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, torba, segatura, etc.) e smaltire come rifiuto. Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Consultare la sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Ventilare bene l'ambiente di lavoro. Evitare fuoco, scintille, fonti d'ignizione. Spegner le apparecchiature elettriche. Vietato fumare e saldare. Non immettere i residui nelle acque di scarico. Evitare scintille anche quelle provocate da interruttori ed apparecchi elettrici.  
Evitare di riscaldare il prodotto a temperatura >60°C (possibile sviluppo di H<sub>2</sub>S). Evitare il contatto con acqua a temperatura >60°C.  
Dal materiale riscaldato/agitato, possono svilupparsi vapori/fumi potenzialmente irritanti/tossici. Usare soltanto con ventilazione adeguata. Evitare piccole fuoriuscite e perdite per impedire il pericolo di scivolamento. Il materiale può accumulare cariche di energia statica che possono causare scintille (fonte di innesco). Usare appropriate procedure di magazzinaggio e di messa a terra.  
Evitare ingestione e contatto con pelle ed occhi. Per una manipolazione sicura della sostanza è necessario rispettare le misure generali di igiene occupazionali. Tali misure comprendono buone pratiche personali e gestionali (es. pulizia regolare con detergenti adatti), di non fumare, bere o mangiare nel luogo di lavoro. Non indossare gli abiti contaminati a casa.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità** : Non stoccare vicino a fonti di d'ignizione o superfici calde. Temperatura di stoccaggio consigliata: da ambiente a 40°C. Conservare in un luogo ben ventilato. Garantire una buona ventilazione/aspirazione. Conservare in luogo fresco ed asciutto. Non immagazzinare con ossidanti. Non immagazzinare con generi alimentari.  
Tenere il contenitore chiuso e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente richiusi, mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto e tenuti sotto chiave. Non conservare in contenitori senza etichetta.
- 7.3 Usi finali specifici** : Trattamento anti attrito motore prima fase.

## 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

- Componenti con limiti di esposizione : Componente: idrogeno solforato (contaminante dell'aria)  
Fonte: DIRETTIVA 2009/161/UE  
8h: 5 ppm - 7 mg/m<sup>3</sup>  
Breve termine 10 ppm - 14 mg/m<sup>3</sup>
- Monitoraggio : Fare riferimento al D.lgs. 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.
- DNEL : Valori riferiti a: Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici  
Lavoratore:  
Inalazione: Effetti sistemici a lungo termine 1500 mg/m<sup>3</sup>  
Cutanea: Effetti sistemici a lungo termine 300 mg/kg bw/day  
Consumatore:  
Inalazione: Effetti sistemici a lungo termine 900 mg/m<sup>3</sup>  
Cutanea: Effetti sistemici a lungo termine 300 mg/kg bw/day  
Orale: Effetti sistemici a lungo termine 300 mg/kg bw/day
- PNEC : Valori riferiti a: Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Concentrazione prevedibile priva di effetti	Non identificata.
Fonte	: Registered substances ECHA dossier: Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics
DNEL Livello derivato senza effetto	: Valori riferiti a: Acido fosforoditioico miscela di O,O-bis (1,3-dimetilbutil e isopropil)esteri, sali di zinco Lavoratore: Inalazione: Effetti sistemici a lungo termine 8.31 mg/m <sup>3</sup> Cutanea: Effetti sistemici a lungo termine 12.1 mg/kg bw/day Consumatore: Inalazione: Effetti sistemici a lungo termine 2.11 mg/m <sup>3</sup> Cutanea: Effetti sistemici a lungo termine 6.1 mg/kg bw/day Orale: Effetti sistemici a lungo termine 0.24 mg/kg bw/day
PNEC Concentrazione prevedibile priva di effetti	: Valori riferiti a: Acido fosforoditioico miscela di O,O-bis (1,3-dimetilbutil e isopropil)esteri, sali di zinco PNEC acqua dolce 4 µg/L PNEC acqua marina 4.6 µg/L PNEC acqua rilascio intermittente 45 µg /L PNEC STP 100 mg/L PNEC suolo 0.0548 mg/kg suolo dw PNEC orale 10.67 mg/kg food
Fonte	: Registered substances ECHA dossier: Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr) esters, zinc salts [84605-29-8].

## 8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	: Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge.
Protezione della pelle	: Manipolare con guanti. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano. Materiale adatto: Guanti in nitrile con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione ≥240 min). Osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti.
Protezione degli occhi	: Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali o occhiali di sicurezza specifici per le lavorazioni chimiche.
Protezione del corpo	: Indumenti protettivi. Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa sul posto di lavoro.
Protezione respiratoria	: In ambienti ventilati o all'aperto: nessuno. In caso di formazione di vapori/nebbie o in ambienti confinati utilizzare un respiratore con un filtro approvato per vapori organici (tipo A). Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).
Controlli dell'esposizione ambientale	: Non gettare i residui nelle fognature. Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale.

## 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	: Liquido di colore ambrato.
Odore	: Caratteristico.
Soglia olfattiva	: Nessun dato disponibile.
pH	: Non applicabile.
Punto di fusione / punto di	: Nessun dato disponibile.

congelamento

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	: Nessun dato disponibile.
Punto di infiammabilità	: 29,0°C (UNI EN ISO 2719:2005 PROC. A).
Velocità di evaporazione	: Nessun dato disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Infiammabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: Nessun dato disponibile.
Tensione di vapore	: Nessun dato disponibile.
Densità di vapore	: Nessun dato disponibile.
Densità relativa	: 868,9 kg/m <sup>3</sup> a 15°C (UNI EN ISO 12185:1999).
Punto di scorrimento	: <-51°C (ISO 3016:1994).
Solubilità (acqua)	: Insolubile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	: Nessun dato disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: Nessun dato disponibile.
Temperatura di decomposizione	: Nessun dato disponibile.
Viscosità	: 8,698 cSt a 40°C (UNI EN ISO 3104:2000).
Proprietà esplosive	: Nessuna.
Proprietà ossidanti	: Nessuna.

## 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

<b>10.1 Reattività</b>	: Reattivo con agenti ossidanti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	: Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e di stoccaggio.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. Rischio di esplosione per riscaldamento in ambienti chiusi.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	: Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Non pressurizzare, tagliare, saldare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	: Agenti ossidanti.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	: In caso di incendio si possono sviluppare: COx, HC, SOx, H <sub>2</sub> S, POx, ZnOx.

## 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

<b>11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici</b>	: L'esposizione può avvenire mediante inalazione, aspirazione, contatto con la pelle o con gli occhi e ingestione accidentale. Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato.
<b>Tossicità acuta per contatto con la pelle</b>	: Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle.
<b>Tossicità acuta per inalazione</b>	: Può provocare irritazione delle vie respiratorie.
<b>Tossicità acuta per ingestione</b>	: Può essere pericoloso se ingerito.
<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	: Può provocare irritazione alla pelle.
<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	: Provoca gravi lesioni oculari.
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.



**o cutanea**

<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	: Nessun dato disponibile.
<b>Cancerogenicità</b>	: Nessun componente presente a livelli maggiori o uguali allo 0,1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	: Nessun dato disponibile.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola</b>	: Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta</b>	: La miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	: Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>LD50 Orale (ratto)</b>	: > 2000 mg/kg (stimato sulla base dei componenti). 3150 mg/kg di peso corporeo (per Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr) esters, zinc salts 84605-29-8)
<b>LD50 cutaneo (coniglio)</b>	: > 2000 mg/kg (stimato sulla base dei componenti).
<b>LC50 inalatorio (ratto)</b>	: > 5 mg/l/4h (stimato sulla base dei componenti).
<b>Segni e sintomi di esposizione</b>	: Nessun dato disponibile.
<b>Ulteriori informazioni</b>	: Concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalea e vertigini, avere effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale. Il contatto ripetuto e/o prolungato della pelle con materiali a bassa viscosità può sgrassare la pelle con possibile sviluppo di irritazione e dermatite. Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare.

**12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1 Tossicità**

La miscela è classificata sulla base delle informazioni di pericolosità per gli ingredienti come definito dai criteri di classificazione per le miscele per ogni classe di pericolo o in base alle differenziazioni presenti in Allegato I della 1272/2008/CE.

<b>LC50 (fish-96h)</b>	: >1000 mg/l <i>Oncorhynchus mykiss</i> (per Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici) 4,5 mg/l specie: <i>Oncorhynchus mykiss</i> (per Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr) esters, zinc salts 84605-29-8)
<b>EL0 (48h)</b>	: 1000 mg/l <i>Daphnia magna</i> (per Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici) 23 mg/l specie: <i>Daphnia</i> (per Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr) esters, zinc salts 84605-29-8)
<b>EL50 (72h):</b>	: >1000 mg/l <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (per Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici) 21 mg/l specie: <i>Desmodesmus subspicatus</i> (per Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr) esters, zinc salts 84605-29-8)

**12.2 Persistenza e degradabilità**

: Biodegradabilità: 1,5 % (28d) (OECD 301 B) (per Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr) esters, zinc salts 84605-29-8)

Valori riferiti a: Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

<i>Tipo di test</i>	<i>Durata</i>	<i>Risultati del test: Base</i>
Rapida biodegradabilità	28gg	% di Degradazione: 80

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

: Log Pow=0.56 (per Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr) esters, zinc salts 84605-29-8)

**12.4 Mobilità nel suolo**

: Nessun dato disponibile.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

: Ricerca di PBT/vPvB non eseguita.

12.6 Altri effetti avversi : Nessun dato disponibile.

## 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto : Il materiale dovrebbe essere recuperato per essere riciclato laddove possibile. Scarti e residui di questo materiale devono essere smaltiti secondo la legislazione vigente e le competenti Autorità per la Regolamentazione dei Rifiuti (DLgs 152/2006 e norm. collegata).  
Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): 13 02 05\* (Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati).  
Il codice indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto, eventuali alterazioni o contaminazioni.
- Contenitori contaminati : Svuotare completamente l'imballaggio dopo l'uso e smaltire i contenitori contaminati come prodotto inutilizzato. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori vuoti non bonificati.

## 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU : 1268
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU : ADR/RID: Distillati di petrolio, n.a.s. o prodotti petroliferi, n.a.s. (Idrocarburi, C9-C11, n-alceni, isoalceni, ciclici, <2% aromatici)  
IMDG: Petroleum distillates, n.o.s. (Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics)  
IATA: Petroleum distillates, n.o.s. (Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto : 3
- 14.4 Gruppo d'imballaggio : III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente : no
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Nessun dato disponibile.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Non applicabile.

## 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Legislazione specifica
- Autorizzazioni : Non richieste.
- Lista SVHC : Nessuna.
- Restrizioni all'uso relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
- Prodotto : 3-40.
- Categoria Seveso III : P5c LIQUIDI INFIAMMABILI.  
Dir. 2012/18/EU
- Altri Regolamenti EU : il prodotto NON contiene una sostanza dannosa per l'ozono, né una sostanza POP (Persistent Organic Pollutant).



Legislazione generale	Altri Regolamenti non EU	: Tutti i componenti sotto elencati sono presenti nella lista US TSCA Inventory: 84605-29-8 Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr) esters, zinc salts
	Regolamenti nazionali	: Pericolo per le acque classe 1: poco pericoloso (WGK, Germania) (auto classificato).
	1. Regolamento n.1272/2008/CE o CLP;	
	2. Regolamento n.1907/2006/CE denominato REACH	
	3. Direttive 89/391/CE, 89/654/CE, 89/655/CE, 89/656/CE, 90/269/CE, 90/270/CE, 90/394/CE, 90/679/CE, 93/88/CE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE, 2003/18/CE e 2004/40/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro;	
	4. Direttive n. 80/1107/CE, n. 82/605/CE, n. 83/477/CE, n. 86/188/CE e n. 88/642/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;	
	5. Direttive 96/61/CE, 2000/60/CE, 91/156/CE, 91/689/CE, 94/62/CE, 84/360/CE, 94/63/CE, 1999/13/CE, 1999/32/CE, 93/12/CE, 2001/80/CE, 2004/35/CE in materia ambientale;	
	6. Regolamento ADR ed. 2015	
	7. European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail – RID (UNECE)	
	8. IMDG Code - 2014 Edition (Amdt.37) (IMO)	
	9. Dangerous Goods Regulation 56 <sup>th</sup> edition (IATA)	

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

: È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela: Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(1,3-dimethylbutyl and iso-Pr) esters, zinc salts.

**16 ALTRE INFORMAZIONI**

Revisione del 03/04/2015	: Revisione per adeguamento al regolamento 1272/2008/CE. È stata indicata la nuova classificazione ed etichettatura rispetto al regolamento 1272/2008/CE.
Acronimi	bw Peso corporeo (Body weight) dw Peso secco (Dry weight) EC50 Concentrazione Efficace LC50 Concentrazione Letale LD50 Dose letale IARC International Agency for Research on Cancer REL Recommended Exposure Limits RTECS Registry of Toxic Effects of Chemical Substances PBT Persistente, bioaccumulabile e tossica vPvB Molto persistente e molto bioaccumulabile TSCA Toxic Substances Control Act TWA Total Weight Average
Fonti di dati	ECDIN Environmental Chem. Data and Information Network IUCLID International Uniform Chemical Information Database NIOSH National Institute for Occupational Safety and Health ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

<b>Classificazione</b>	<b>Giustificazione</b>
Flam. Liq. 3 H226	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1 H304	
Eye Dam. 1, H318	
STOT SE 3 H336	
Aquatic Chronic 3 H412	
EUH066	

**Elenco indicazioni di pericolo H citate in sezione 3**

Asp. Tox. 1, Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1  
Aquatic Chronic 2, Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 2  
Flam. Liq. 3, Liquido infiammabile, categoria 3  
Skin Irrit. 2, Irritazione cutanea, categoria 2  
Eye Dam. 1, Gravi lesioni oculari, categoria 1

**Avvertenze generali relative  
alla redazione del documento**

STOT SE 3, Tossicità specifica per organi bersaglio, Esposizione Singola, Categoria 3

H226 Liquido e vapori infiammabili

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sulle migliori conoscenze a disposizione della nostra Società. I riferimenti ai rischi connessi all'impiego del prodotto ed alle sue caratteristiche intrinseche, così come a norme legislative ed a fonti bibliografiche, non possono essere ritenuti di tipo esaustivo. L'utilizzatore deve valutare ogni ulteriore rischio che possa derivare dalle modalità e dalle condizioni d'uso del prodotto.